



In seguito all'incontro del 22 maggio u.s. sono intervenuti i professionisti delle seguenti Aziende:

Virginia Caliendo AOU San Giovanni Battista
Antonella Boglione Gradenigo
Paola Franzone AO AL
Giancarlo Gino AO CTO
Giovanni Grignani IRCC Candiolo
Alessandra Linari AO OIRM/S.Anna
Patrizia Lista AOU San Giovanni Battista
Maria Emanuela Negru AOU Novara
Sergio Sandrucci AOU San Giovanni Battista
Danilo Galizia IRCC Candiolo
Raimondo Piana AO CTO

Si affronta il tema della formazione, relativa in particolare alle conoscenze necessarie al momento diagnostico per assumere corrette decisioni sul trattamento dei sarcomi. Si discute in merito a quali professionisti indirizzare tale formazione (chirurghi generali, chirurghi plastico-ricostruttivi, dermatochirurghi), alle modalità da adottare (aula, FAD, formazione sul Campo) e ai possibili momenti informativi ed educativi da promuovere nei confronti dei MMG.

Si ritiene opportuno, data l'esperienza già in atto per il corso FAD sulle metastasi ossee, di richiedere la disponibilità a predisporre il corso all'ufficio formazione del CTO e a tal proposito si definisce la composizione del gruppo dei responsabili scientifici:

Elena Brach del Prever
Giovanni Grignani
Antonella Boglione
Umberto Ricardi

La discussione dei casi sospetti di sarcoma, portati alla rivalutazione anatomico-patologica, secondo il programma avviato in collaborazione con la SIAPEC è valutato positivamente anche per quanto riguarda la seconda riunione. Il progetto sarà pubblicizzato sul sito della rete e su quello dei tumori rari, indicando anche il numero dei casi discussi.

E' necessario determinare le caratteristiche dei centri di riferimento per la diagnosi e il trattamento dei sarcomi, indicando prioritariamente quelle per i sarcomi ossei e delle parti molli degli arti e quelle per i sarcomi addominali; occorrerà indicare il volume di attività chirurgica richiesta, l'esperienza degli operatori ritenuta necessaria, le tecnologie indispensabili per la caratterizzazione delle neoplasie sia con l'imaging che anatomico-patologica e biomolecolare, i modelli organizzativi appropriati per garantire l'interdisciplinarietà delle decisioni.

Si incarica il gruppo consolidato del CTO di redigere il primo documento, mentre per i sarcomi addominali si decide la composizione del team di professionisti per la stesura delle raccomandazioni, che devono tener conto di una più diffusa modalità di gestione di questi casi e di un ancora frequente approccio iniziale solo chirurgico senza discussione interdisciplinare. A questo riguardo i due problemi ritenuti più critici sono la gestione delle neoformazioni retroperitoneali e delle masse pelviche.

Il gruppo coordinato da Sergio Sandrucci è composto da:

Patrizia Lista
Giovanni Grignani
Michele De Simone
Alberto Pisacane
Filippo Russo
Umberto Ricardi

Una richiesta di approfondimento riguarda i sarcomi maxillo-facciali, per i quali non risulta costituito un gruppo interdisciplinare e gli scarsi rapporti tra chirurghi e anatomico-patologi rendono più difficile il momento diagnostico non essendo a disposizione le immagini radiologiche.

Sarà cura della segreteria di rete (ucr@reteoncologica.it) inviare alcuni giorni prima del prossimo incontro conferma dell'ora e del luogo, oltre che dell'ordine del giorno.

Dipartimento interaziendale ed interregionale
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
A.O.U. San Giovanni Battista
C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino
Segreteria tel-fax 011/6336889 e-mail: ucr@reteoncologica.it